

PROTOCOLLO SANITARIO

Linee guida per la prevenzione della Peste Suina Africana nell'ambito della manifestazione di Orienteering dell'11 e 12 APRILE 2026 c/o BOSCHI DI CARREGA

Il presente Protocollo elenca le norme di comportamento che dovranno essere adottate dal Comitato organizzatore e da tutti i partecipanti a qualsiasi titolo.

PREMESSA

La PESTE SUINA AFRICANA (PSA) è una malattia infettiva causata da un VIRUS (genere Asfivirus) che COLPISCE ESCLUSIVAMENTE I SUIDI: nel nostro Paese, quindi, SUINO DOMESTICO E CINGHIALE, che, come noto, appartengono alla stessa specie. In questi, è altamente contagiosa. NON COMPORTA, INVECE, ALCUN RISCHIO PER L'UOMO o per altre specie animali. La PSA costituisce un serio problema non solo per la mortalità che causa nei suini e nei cinghiali, ma soprattutto per le gravi perdite economiche che causa a tutta la filiera suinicola, a causa delle severe restrizioni commerciali che si applicano nelle aree infette e nelle aree limitrofe, laddove la malattia sia presente anche solo nel cinghiale. La presenza della PSA, inoltre, impone restrizioni anche ad altre attività antropiche, molte delle quali possono avere a loro volta importanti risvolti economici. Il virus è noto per la sua alta resistenza alle condizioni ambientali e può rimanere vitale per giorni o settimane a temperatura ambiente, per mesi a temperature basse e per anni in materiale congelato. Tale resistenza ne determina sia la persistenza nell'ambiente, dove resta vivo ed infettante nelle carcasse dei suidi morti. **La peste suina africana (Psa) non si trasmette all'uomo**, il quale però può trasportare il virus attraverso la movimentazione di carni e derivati di suini o cinghiali infetti, rifiuti, materiali o mezzi di trasporto contaminati (il cosiddetto "fattore umano").

Pertanto tutti i frequentatori dell'Ambiente naturale sono chiamati a collaborare per contenere l'impatto di questa patologia sulle attività antropiche.

Il controllo della malattia è un compito prioritario dei Servizi veterinari delle Aziende Usl, ma ogni cittadino e in questo caso atleta ha un ruolo importante nella prevenzione **segnalando la presenza di carcasse di cinghiali o resti di ossa animali** all'organizzazione o eventualmente ai servizi Veterinari dell'Azienda unità sanitaria locale, al **numero unico regionale 051 6092124**.

La collaborazione di tutti è importante!

La biosicurezza è lo strumento più importante nella prevenzione della trasmissione della PSA.

NORME DI BIOSICUREZZA PER IL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

Nella **zona di restrizione II** (area individuata a seguito di un focolaio di peste suina africana in un suino selvatico ndr) di cui al Regolamento (Ue) 2023/594 e ss. mm. ii.:

1. è vietato campeggiare o bivaccare al di fuori della zona adibita a "ritrovo" c/o Fruit Park in via Via Case Nuove 2, Sala Baganza (PR) adiacente alla strada asfaltata: 200mt dal Parcheggio.
2. è obbligatorio utilizzare calzature differenti per lo svolgimento della gara: ogni concorrente dovrà effettuare il cambio di calzature prima di recarsi alla partenza:

IN USCITA DAL FRUIT PARK ANDANDO IN PARTENZA: verrete controllati da persona addetta calpenstando un tappetino imbevuto di liquido disinfettante prima di accedere alla zona partenza

AL TERMINE DELLA GARA ALL'ARRIVO PRESSO FRUIT PARK:

verrà predisposto un corridoio ad imbuto da cui ogni concorrente dovrà passare **obbligatoriamente** per effettuare la disinfezione delle calzature utilizzate in gara con disinfettante efficace nei confronti del virus della PSA (quali ad esempio acido peracetico allo 0,5%, acido citrico all'1%)*. (verrete controllati da personale addetto dell'Organizzazione)

CAMBIO CALZATURE:

Al termine della disinfezione gli atleti provvederanno obbligatoriamente al cambio delle calzature utilizzate in gara, in un robusto sacchetto di plastica al fine di evitare qualsiasi contaminazione.

3. informare tempestivamente l'organizzazione o i servizi veterinari in caso di ritrovamento di un cinghiale morto (numero unico regionale 051 6092124). E' fatto ovviamente assoluto divieto di toccare la carcassa.

4. smaltire i rifiuti alimentari, di qualunque tipologia, in contenitori idonei e chiusi e non somministrarli per nessuna ragione ai suini domestici o selvatici. Non lasciare rifiuti alimentari in aree accessibili ai cinghiali.

5. gli automezzi privati devono essere parcheggiati esclusivamente in prossimità delle strade asfaltate o nelle aree adibite a parcheggio (segnalato)

6. al rientro a casa, spazzolare e lavare tutte le calzature utilizzate con acqua calda e sapone quindi procedere alla disinfezione; provvedere inoltre al lavaggio di tutti gli indumenti utilizzati*.

7. Con l'iscrizione alla manifestazione i concorrenti dichiarano di aver preso visione, di accettare e rispettare integralmente il seguente protocollo approvato dai servizi Veterinari dell'Azienda Unità Sanitaria Locale a garanzia del corretto svolgimento della manifestazione

** ALCUNI DISINFETTANTI EFFICACI NEI CONFRONTI DEL VIRUS DELLA PESTE SUINA AFRICANA:*

- *ACIDO CITRICO soluzione 1% è economico e maneggevole*
- *ACIDO PERACETICO soluzione 0,5%*
- *IPOCLORITO DI SODIO (CANDEGGINA) soluzione 2 – 3%: efficace ma corrode i materiali ed è molto irritante. E' necessario acquistare quello per uso industriale registrato dal MinSan, non la candeggina del supermercato*